Sono partito rappresentando per primo Internet in alto, connettendolo direttamente al firewall perimetrale. Quest'ultimo a sua volta è posizionato in mezzo tra Internet e tutte le altre zone in modo da poter assumere il ruolo di "controllore" del traffico, che sia esso in entrata o in uscita. Tra le altre zone troviamo la DMZ (zona demilitarizzata), che non è altro che una rete perimetrale, in grado di proteggere la rete locale dal traffico non attendibile nel quale possiamo molto banalmente imbatterci navigando su Internet. Nella DMZ sono contenuti anche un server web (HTTP) e un server di posta elettronica (SMTP), servizi pubblici accessibili online. Troviamo poi per ultima la rete interna che ospita almeno un server o NAS contenente dati e risorse sensibili e private che non devono essere direttamente accessibili tramite Internet.